

SCHEDA PROGETTO – BANDO COESIONE TERRITORIALE

Obiettivo generale: Contribuire a prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e della povertà educativa a favore di allievi delle scuole primarie della Regione Campania, attraverso un potenziamento dei servizi socio-educativi e una presa in carico globale del minore e della famiglia.

Obiettivo Specifico: Promuovere una didattica inclusiva, multi-dimensionale e innovativa per gli allievi di 3 scuole primarie nella città di Salerno, rafforzando il ruolo della “comunità educante” e valorizzando le risorse del territorio.

Durata: 24 mesi

Istituti scolastici target: I.C. Calcedonia, I.C. Matteo Mari, I.C. San Tommaso d’Aquino

Partner: AiBi Amici dei Bambini (Capofila), Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana (CARISAL), VELA Centro Servizi Sociali, CSI Comitato Sportivo Italiano, Associazione Casa Babylon Theatre, WonderLab, Legambiente Salerno, Gruppo Logos Salerno, Rari Nantes Salerno, Mano nella Mano Salerno.

Enti del territorio coinvolti: Comune di Salerno, Assessorato alle politiche sociali e segretariato sociale.

Attività: Alcune azioni verranno realizzate in tutte 3 le scuole, con un percorso all’anno per i due anni di progetto (con gruppi diversi), mentre altre azioni sono a scelta: ogni scuola potrà scegliere 2 azioni, una da realizzare il primo anno e una il secondo.

Azioni trasversali a tutte le scuole:

1. Formazione corpo docente e operatori dei servizi sociali A CURA DI VELA
 - ✓ Formazione al corpo docente su applicazione metodologia LEGO SERIOUS PLAY all’insegnamento delle materie scolastiche
 - ✓ Formazione su individuazione bisogni dei minori con metodologia LEGO SERIOUS PALY aperto a tutti gli operatori sociali dei servizi e segretariati di zona che operano su Salerno.
2. Percorsi di educazione ambientale A CURA DI LEGAMBIENTE
 - ✓ Formazione per il personale scolastico e allievi sulle 4R (Riduzione, Riutilizzo, Riciclo e Recupero)
 - ✓ Orto didattico + compostiera scolastica
Con il supporto di un esperto, si darà vita ad un orto didattico negli spazi della scuola (se non ci sono spazi, si farà verticale), per educare i bambini al rispetto dell’ambiente, alla sostenibilità e all’importanza di un alimentazione sana. Verrà fornita una piccola compostiera per ogni scuola, dove riciclare i rifiuti organici, che verranno utilizzati per fertilizzare l’orto.
 - ✓ Laboratori di riciclo creativo
Con l’aiuto di un educatore, i bambini realizzeranno degli oggetti di uso quotidiano o/e delle creazioni artistiche con materiali riciclati
3. Percorsi formativi individualizzati A CURA DI AiBi
 - ✓ Tutoraggio pomeridiano peer to peer
Verrà creata un’aula studio a scuola utilizzando l’approccio peer to peer: i ragazzi saranno seguiti da educatori ma, al tempo stesso, si daranno aiuto tra loro applicando un comportamento collaborativo che, grazie ai tutor, crescerà nel tempo. Questo per promuovere il sostegno reciproco, la solidarietà e le relazioni tra bambini. Per le classi a tempo pieno, si potrebbe fare il sabato mattina, se la scuola ne manifesta il bisogno.

- ✓ Sportello psicologico a scuola
Una psicologa sarà a disposizione di personale scolastico, famiglie e bambini. Alle famiglie saranno messe a disposizione delle ore di counselling psicologico da attivare al bisogno, per il sostegno alla genitorialità; la scuola sarà interlocutore fondamentale per individuare famiglie in difficoltà cui proporre il servizio.
 - ✓ BIC Programma di intervento antibullismo
L'attività nasce avendo come riferimento il Programma di intervento antibullismo BIC (Bullying in Institutional Care), validato dall'Istituto degli Innocenti di Firenze e già sperimentato da Ai.Bi. L'obiettivo è rendere gli ambienti per gli alunni un luogo sicuro, aumentando la consapevolezza sul bullismo tra i docenti e i ragazzi, contrastando il fenomeno, promuovendo relazioni sociali positive tra i ragazzi e migliorando la qualità della loro vita negli ambienti scolastici.
4. Percorso di educazione alle emozioni **A CURA DI LOGOS + VELA (per e-book)**
- ✓ Laboratorio emozioni sulle dipendenze (focus su dipendenze tecnologiche) e realizzazione di un output digitale finale.
Il laboratorio "a contatto con le emozioni" mira a stimolare nei partecipanti la scoperta e la rielaborazione delle proprie emozioni nella relazione con i pari, attraverso l'impiego di strumenti a loro vicini e che sono generalmente utilizzati in esperienze di gioco. L'output finale sarà la realizzazione di un prodotto digitale sul tema come esperienza collettiva.
 - ✓ Laboratorio sul cyberbullismo
5. Percorsi di rafforzamento della comunità educante e supporto alla genitorialità
- ✓ Costituzione rete genitori **A CURA DI AiBi + CARISAL**
Per incentivare i genitori ad attivarsi e garantire sostenibilità alle attività di progetto, si lavorerà per creare una rete dei genitori (o, se già esistente, rafforzarla) per meglio comprendere i bisogni di famiglie e figli e individuare soluzioni condivise attraverso il dialogo intergenerazionale, una relazione cooperativa e proficua con la scuola, l'azione attiva e proattiva. Attenzione particolare verrà posta nei riguardi delle famiglie straniere a rischio marginalizzazione: Il rafforzamento dei legami e della cooperazione tra famiglie e comunità promuoverà la conoscenza reciproca e l'inclusione. Le famiglie straniere verranno invitate ad un open day a scuola, alla presenza dell'animatore comunitario, del referente per il sostegno alle famiglie, il tutor per il servizio civile di comunità, oltre al referente della scuola. In questa occasione, le famiglie verranno accompagnate in un tour guidato degli spazi scolastici, per orientarli alla conoscenza delle attività che i loro bambini svolgono a scuola, informarli sulle opportunità e i servizi offerti dal progetto e integrarli maggiormente nella vita della scuola e nel tessuto sociale della comunità educante.
 - ✓ Banca delle abilità **A CURA DI AiBi**
In stretta connessione con l'attività precedente, un'altra azione di coinvolgimento della famiglia nella vita della scuola. Ai genitori si chiederà di mettere a disposizione della comunità scolastica le proprie competenze e abilità (corso di cucito, di lingue straniere, corso di cucina, etc), professionali e personali, al fine di costruire insieme la scuola di tutti e per tutti.
 - ✓ Creazione di una rete di sostegno materiale alle famiglie più bisognose **A CURA DI Mano nella Mano**
Una volta potenziata la collaborazione tra famiglie e tra queste ultime, scuola e comunità, si darà vita ad una rete di mutuo sostegno tra famiglie. Lo staff di progetto raccoglierà i bisogni materiali delle famiglie e mettendo in contatto gli attori e le risorse del territorio, contribuirà a dar risposta concreta a questi bisogni, mettendo in circolo le risorse e promuovendo quindi la lotta agli sprechi.
 - ✓ Servizio civile di comunità per la rigenerazione degli spazi scolastici **A CURA DI Legambiente**
Sulla falsariga dell'iniziativa "Non ti scordar di me", promossa da Legambiente, il progetto si propone di mobilitare in forma volontaria risorse e competenze del territorio (genitori,

associazioni, aziende) perché, insieme ai bambini e al personale scolastico, ripensino e conferiscano nuova vita e vitalità agli spazi scolastici. La risorsa di Legambiente avrà il compito di attivare queste competenze al servizio dei bambini, grazie ai contatti e all'esperienza dell'associazione sul territorio. Saranno gli allievi i protagonisti dell'attività, co-progettando le migliori da realizzare all'interno della scuola e cimentandosi poi nella realizzare pratica di queste ultime, migliorando la loro manualità e allo stesso tempo divertendosi.

- ✓ **Patti di comunità (mappatura e bilancio partecipato) A CURA DI AiBi + CARISAL**
L'ultimo passo di questo percorso di rafforzamento dei legami tra scuola, famiglie e territorio sarà la stipula di un patto di comunità. In una prima fase saranno delineati bisogni e priorità del territorio, che comporranno l'"Agenda di quartiere", poi saranno invece mappate le risorse (competenze, conoscenze, talenti e esperienze dei residenti, servizi, organizzazioni, gruppi informali, chiese, scuole, ecc.). A partire dalla mappatura sarà elaborato un bilancio partecipato del quartiere, con la partecipazione anche degli allievi. L'output sarà reso in formato digitale, sempre tramite l'apporto dei ragazzi, smart e editabile, in quanto esito di un processo trasformativo. Parte integrante del Bilancio sarà rappresentato dai Patti educativi di comunità, ovvero alleanze formalizzate tra istituzioni scolastiche, istituzioni del territorio, rete genitori, etc... per favorire la presa in carico di minori che versano in condizioni di fragilità.

6. Centro estivo A CURA DI CSI

- 5 giorni a settimana (8.30-13.00) per 4 settimane aperto a tutte le scuole. Oltre alle classiche attività sportive, ci saranno momenti di sensibilizzazione sulle tematiche della salute e sostegno scolastico ai bambini per lo svolgimento dei compiti delle vacanze.

Azioni a scelta (ogni scuola, ad inizio progetto, potrà scegliere un'azione per anno):

- ✓ **Teatro educativo A CURA DI CASA BABYLON**
Con l'aiuto di attori professionisti, si svolgeranno dei laboratori teatrali volti ad aumentare le capacità relazionali e comunicative
- ✓ **Avviamento al nuoto A CURA DI RARI NANTES**
Nuoto in piscina con gli operatori della Rari Nantes Nuoto Salerno che organizzeranno anche degli incontri di conoscenza sul mondo della pallanuoto con gli atleti della squadra di A1
- ✓ **Laboratorio robotica educativa A CURA DI VELA + WONDERLAB**
Organizzato per far lavorare in gruppo docenti e alunni: la classe viene suddivisa in 4 gruppi da circa 6/7 studenti della primaria. Le attività sono rivolte alle 5 classi della primaria, e prevedono un percorso di 40h; riguardano la cosiddetta robotica educativa, verso lo sviluppo e l'utilizzo di ambienti di apprendimento basati su tecnologie robotiche. Lo strumento utilizzato per implementare tali tecniche è Lego Mindstorms, una linea di prodotti della LEGO orientata alla progettazione e modellazione di sistemi robotici, con la quale è possibile realizzare un oggetto macchina, per metà composto da lego Technic (cioè i mattoncini lego specificamente pensati per costruzioni riproducenti veicoli) e per metà da elementi meccanici, in modo da poter creare dei veri e propri robot, controllabili a distanza.